Liguria, Rc Auto: il decreto sulle liberalizzazioni colpisce anche gli autoriparatori

di **Redazione**
23 Gennaio 2012 – 14:55

Liguria. “Con l’entrata in vigore dell’articolo 30 del decreto sulle liberalizzazioni i consumatori pagheranno di più e avranno minore libertà di scelta” così Giuseppe Pace, presidente Carrozzieri di Confartigianato Liguria, commenta l’approvazione delle nuove norme in materia di Rc auto approvate sabato sera. Con la modifica introdotta dal decreto, i consumatori saranno solo in teoria maggiormente liberi di scegliere tra il risarcimento “in forma specifica”, cioè la riparazione gratuita dell’auto attraverso officine convenzionate con la compagnia di assicurazione, oppure il risarcimento “per equivalente” che consiste nel rimborso del danno dalla propria compagnia di assicurazione.

“Infatti chi sceglierà il risarcimento “per equivalente” si vedrà decurtato del 30% l’assegno che gli spetta dall’assicurazione – prosegue Pace – In pratica gli automobilisti che volessero decidere di fare riparare dal proprio carrozziere di fiducia l’auto danneggiata in un incidente stradale, dovranno rimetterci di tasca propria la differenza del 30%”.

“A mio parere la disposizione in esame andrà pesantemente ad alterare, in questo momento di grave crisi economica, la libera concorrenza del mercato dell’autoriparazione, pregiudicando la realtà di centinaia di officine non convenzionate con le compagnie di assicurazione – continua Pace – violando anche la libertà di scelta del singolo automobilista/assicurato. È ovvio che se non ci sono soldi, l’assicurato si rivolgerà all’autofficina convenzionata piuttosto che rimetterci addirittura il 30%”.

“Mi chiedo a chi possa giovare una simile disposizione, e come si possa sostenere che porti alla liberalizzazione del mercato, visto che l’effetto sarà la distorsione della concorrenza e un grave attacco a piccole realtà altamente specializzate”, conclude Giuseppe Pace.